

Intolleranze alimentari e cute
Prof D.Schiavino

Abstract

Le reazioni avverse ad alimenti possono essere suddivise in reazioni di tipo tossico e reazioni da ipersensibilità. Le reazioni da ipersensibilità sono reazioni generalmente imprevedibili e colpiscono soggetti predisposti : vengono divise in reazioni di natura allergica quando è possibile evidenziare un meccanismo immunologico, sia esso IgE o non IgE-mediato, e in reazioni di natura non allergica. Le reazioni da ipersensibilità di natura non allergica comprendono quelle che vengono anche definite come intolleranze alimentari; queste possono essere da deficit enzimatico (fra cui l'intolleranza al lattosio), farmacologiche o indefinite.

L'allergia alimentare può essere responsabile di segni e sintomi a carico di diversi organi ed apparati : può causare manifestazioni a carico della cute, dell'apparato respiratorio, dell'apparato gastrointestinale e sistemiche.

L'orticaria acuta (caratterizzata dalla comparsa di lesioni pomfo/eritematose pruriginose), associata o meno ad angioedema, è la manifestazione cutanea più frequente. Al contrario l'orticaria cronica (sintomi che durano più di 6 settimane) è raramente causata da un'allergia alimentare.

Le intolleranze alimentari di tipo enzimatico si manifestano generalmente con un coinvolgimento del tratto gastrointestinale; le intolleranze alimentari farmacologiche possono essere invece responsabili di reazioni a carico della cute grazie all'azione di sostanze vasoattive quali ad esempio l'istamina. Caratteristica è la "sindrome del ristorante cinese", provocata dal glutammato sodico (additivo alimentare) caratterizzata da flushing, cefalea, nausea, sudorazione e malessere generale.

Tra le reazioni da ipersensibilità alimentare di tipo immunologico merita un cenno particolare il morbo celiaco, malattia di tipo autoimmune scatenata dall'ingestione di glutine in soggetti geneticamente suscettibili.

La malattia celiaca si associa spesso alla dermatite erpetiforme di Dühring, benché il meccanismo di questa associazione non sia ancora del tutto noto; tale dermatite si manifesta con chiazze eritematose e/o orticarioidi, spesso figurate, sulle quali insorgono vescicolo-papule molto pruriginose.

Va segnalata inoltre la sindrome sistemica da Nichel (SNAS) che colpisce circa il 20 % dei pazienti affetti da allergia ritardata a tale metallo. Essa è caratterizzata dall'insorgenza di sintomi a carico di differenti organi e apparati : apparato gastrointestinale, cute (orticaria, prurito, eczema disseminato, vasculiti), apparato neurologico, apparato respiratorio. I vari disturbi possono presentarsi isolatamente o in associazione tra loro e sono imputabili ad un processo flogistico generalizzato causato dal nichel assunto tramite gli alimenti.